



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

per l'Esame di Stato conclusivo dei Corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado

Anno scolastico 2025/26

CLASSE 5[^]H

Logistica Import Export

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI



Via Resistenza, 800
41058 Vignola (Modena)
tel. 059 771195
e-mail: mois00200c@istruzione.it
pec: mois00200c@pec.istruzione.it
sito web: www.istitutolevi.edu.it

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI FUTURA



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 6
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 6
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	pag. 7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 8
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 10
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 12
ALLEGATO n. 1 – Contenuti disciplinari singoli insegnamenti e sussidi didattici utilizzati	pag. 13
ALLEGATO n. 2 – Griglie per la valutazione delle simulazioni di prima e seconda prova scritta Griglia per la valutazione del colloquio (Allegato A OM n.54 del 26.03.2026)	pag. 50
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 61

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa: Alice Bazzani

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	ASSE DISCIPLINARE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
BAZZANI ALICE	MATEMATICA	ASSE MATEMATICO	X	X	X
CORRADINI PAMELA	LINGUA FRANCESE	ASSE DEI LINGUAGGI			X
COSTA MARIANNA	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	ASSE PROFESSIONALE			X
DE COSTANZA FRANCESCO PAOLO	RELIGIONE CATTOLICA	ASSE STORICO SOCIALE	X	X	X
DONINI MELANIE	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	ASSE PROFESSIONALE			X

FERRARA RACHELE	TECNICHE DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE	ASSE PROFESSIONALE	X	X	X
FRILLICI PIER FRANCESCO	STORIA E LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ASSE DEI LINGUAGGI E ASSE STORICO SOCIALE			X
FUNDONE BARBARA	DIRITTO ED ECONOMIA	ASSE PROFESSIONALE			X
LONGO GIOVANNI MARCO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ASSE DEI LINGUAGGI			X
PANCALDI GABRIELLA	LINGUA INGLESE	ASSE DEI LINGUAGGI			X

Dalla tabella emerge che solo pochi docenti hanno seguito la classe per l'intero triennio. Nonostante tale discontinuità possa aver penalizzato gli alunni, il Consiglio ha lavorato con impegno per costruire un solido rapporto educativo durante quest'ultimo anno.

PROFILO DELLA CLASSE

- **Storia del triennio conclusivo del corso di studi**

La classe è attualmente composta da 21 studenti.

Dall'anno scolastico 2023/24, la classe ha subito profonde variazioni nell'organico e nell'indirizzo di studio. Inizialmente, tutti gli studenti frequentavano un percorso IeFP per la Qualifica triennale di Operatore amministrativo segretariale. Successivamente, una parte del gruppo è transitata al percorso quinquennale IP, mentre altri hanno proseguito nel quarto anno IeFP per il Diploma di Tecnico nell'amministrazione del personale.

Al termine del quarto anno, l'intera classe è confluita nel percorso quinquennale. Si segnala, inoltre, che 8 studenti si sono inseriti nell'attuale indirizzo trasferendosi da altri istituti tra gli anni scolastici 2023/24 e 2024/25.

- **Partecipazione al dialogo educativo**

Il gruppo classe manifesta una propensione alla discussione e al confronto, che se adeguatamente canalizzata rivela un potenziale spirito critico e il profilo comportamentale della classe risulta eterogeneo. Mentre la maggior parte del gruppo classe ha mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso verso l'istituzione e il corpo docente, una parte ristretta di studenti ha spesso manifestato modalità comunicative polemiche e a tratti non consone al contesto scolastico. Tali episodi, seppur circoscritti, hanno occasionalmente turbato il clima delle lezioni, richiedendo interventi di mediazione, che sono stati anche occasione di confronto e di disamina di problematiche interne alla classe.

Dal punto di vista delle relazioni interpersonali, il gruppo classe manifesta una scarsa coesione e una frequente conflittualità interna, scaturita principalmente dalla marcata eterogeneità del vissuto personale dei singoli alunni. La composizione stessa della classe, formata per la quasi totalità da studenti inseritisi in itinere e con percorsi scolastici differenti, ha ostacolato la creazione di un'identità di gruppo condivisa, portando alla formazione di cerchie ristrette poco comunicanti tra loro.

Sotto il profilo della partecipazione, la maggioranza degli alunni ha dimostrato una crescita graduale nell'impegno e nella consapevolezza del proprio percorso di studi, partecipando attivamente al dialogo educativo. Permangono, tuttavia, alcune criticità legate alla regolarità della frequenza (ingressi in ritardo e assenze) che riguardano una cospicua componente del gruppo.

Nel complesso, il CdC riconosce ad una parte degli studenti la capacità di aver saputo gestire con serietà la transizione verso il percorso quinquennale, tenendo conto della naturale difficoltà dovuta al passaggio di indirizzo di studio. In buona parte la classe ha dimostrato, seppur con ritmi rallentati, capacità di adattamento ai nuovi standard richiesti dal percorso quinquennale.

Si rileva un maggiore interesse e una partecipazione più regolare nelle attività laboratoriali e nelle discipline di indirizzo, dove gli studenti riescono a esprimere meglio le proprie competenze tecnico-professionali.

Relativamente alle attività di FSL (ex PCTO), per la quasi totalità degli studenti, l'esperienza di stage è stata positiva, rappresentando un momento di crescita individuale e professionale. In occasione delle relazioni finali di stage gli studenti hanno dimostrato di aver partecipato con entusiasmo e proattività, evidenziando maturità e senso di responsabilità superiori a quelli manifestati nel contesto scolastico ordinario.

In conclusione, la classe si presenta al termine di questo anno scolastico con più consapevolezza, sebbene permangano margini di miglioramento nell'autodisciplina e nella costanza dell'impegno.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF e aggiornata ai termini di legge</i>
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI (UDA INTERDISCIPLINARI)				
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Asse	Materiali
<i>L'Agenda ONU 2030: analisi dei principali goals.</i>	Trimestre e pentamestre	Educazione Civica, Tecniche di comunicazione, Lingua Inglese, Lingua Francese.	Professionale e dei linguaggi.	Fonti di varia natura e testi in lingua straniera. Documentari e filmati multimediali.
<i>Le informazioni del Bilancio agli stakeholder</i>	Trimestre e pentamestre	Tecniche professionali dei servizi commerciali, Diritto ed Economia.	Professionale.	Libri di testo e materiali forniti dalle docenti.
<i>L'evoluzione della logistica e la supply chain</i>	Pentamestre	Tecniche professionali dei servizi commerciali, Tecniche di Comunicazione.	Professionale.	Libri di testo e materiali forniti dalle docenti.
<i>La contabilità gestionale come supporto alle scelte aziendali</i>	Trimestre e pentamestre	Tecniche professionali dei servizi commerciali, Diritto ed Economia, Matematica.	Professionale e matematico.	Libri di testo e materiali forniti dalle docenti.
<i>Analizzare oggi per programmare il futuro</i>	Trimestre e pentamestre	Tecniche professionali dei servizi commerciali, Tecniche di Comunicazione.	Professionale.	Libri di testo e materiali forniti dalle docenti.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<i>Dati che parlano (e a volte mentono): Il potere della statistica</i>	Matematica
<i>La nostra immagine nell'era digitale: riflessioni sull'identità sociale, l'esperienza della realtà nella comunicazione mediatica</i>	Lingua e letteratura italiana
<i>Un'esistenza libera e dignitosa nello spazio e nel tempo</i>	Diritto ed Economia
<i>Il bilancio socio-ambientale</i>	Tecniche professionali dei servizi commerciali
<i>Educazione stradale : crash test experience</i>	Scienze Motorie
<i>Educazione alla salute: Incontro con l'Associazione ADMO</i>	Scienze Motorie
<i>Gli atleti si raccontano: incontro con atleta di alto livello, ex studente del Levi</i>	Scienze Motorie
<i>Sustainable Development Goals</i>	Lingua Inglese
<i>Educations for everyone and gender equality</i>	Lingua Inglese
<i>Les droits de l'homme et du citoyens</i>	Lingua Francese
<i>Le chemin de l'émancipation de la femme</i>	Lingua Francese
<i>Lo sviluppo sostenibile e gli obiettivi dell'Agenda 2030.</i>	Tecniche di Comunicazione

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti attività di Formazione Scuola Lavoro nella seguente tabella:

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO EX PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO CLASSE 3^G (Logistica Import-Export) a.s. 2023-24 <i>“Il mondo del lavoro incontra la scuola”</i>				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
<i>Mondo del lavoro e territorio</i>	Trimestre e pentamestre	21 ore	Tecniche professionali dei servizi commerciali, Economia e Diritto e Laboratorio di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	Aziende, enti e associazioni del territorio locale e IIS Primo Levi
<i>La mia esperienza a scuola</i>	Pentamestre	34 ore	Tecniche professionali dei servizi commerciali, Economia e Diritto e Laboratorio di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	IIS Primo Levi
<i>Sicurezza... prima di tutto</i>	Trimestre	8 ore	Tutte	IIS Primo Levi
<i>La mia esperienza nel mondo del lavoro</i>	Pentamestre	123 ore	Tutte	Aziende, enti e associazioni del territorio locale e IIS Primo Levi

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO EX PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO CLASSE 4^H (Logistica Import-Export) a.s. 2024-25 <i>“In cammino verso il futuro”</i>				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
<i>Mondo del lavoro e territorio</i>	Trimestre e pentamestre	11 ore	Tutte	Aziende, enti e associazioni del territorio locale e IIS Primo Levi
<i>La mia esperienza a scuola</i>	Trimestre e pentamestre	80 ore	Tecniche professionali dei servizi commerciali, Economia e Diritto e Laboratorio di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	IIS Primo Levi
<i>Stage all'estero (rivolto solo ad alcuni studenti su base volontaria)</i>	Trimestre	60 ore	Tutte	Malta

<i>La mia esperienza nel mondo del lavoro</i>	Pentamestre	123 ore	Tutte	Aziende, enti e associazioni del territorio locale e IIS Primo Levi
---	-------------	---------	-------	---

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO CLASSE 5^E (Logistica Import-Export) a.s. 2025/2026 “Prepariamoci al domani”				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
<i>“La mia esperienza nel mondo del lavoro”</i> Stage aziendale	Trimestre	83 ore	Tutte	Aziende, enti e associazioni del territorio locale e IIS Primo Levi
<i>“La mia esperienza a scuola”</i> Redazione CV con docenti di lingua straniera	Trimestre	6 ore	Docenti di lingua straniera	I.I.S. Primo Levi
<i>“La mia esperienza a scuola”</i> Elaborazione di una relazione di Business Plan per l'apertura di una nuova impresa	Pentamestre	10 ore	Tecniche professionali dei servizi commerciali e Laboratorio TPSC	I.I.S. Primo Levi
<i>“La mia esperienza a scuola”</i> Presentazione al CDC di PPT riassumendo le esperienze di FSL (ex PCTO) del triennio.	Pentamestre	6 ore extracurricolari	Tutte	I.I.S. Primo Levi
<i>“La mia esperienza a scuola”</i> Incontri con esperto sulla redazione di un Business Plan parte descrittiva ed economico-finanziaria	Pentamestre	10 ore	Docente di Economia	I.I.S. Primo Levi
<i>“Università e corsi post-diploma”</i> Attività di Orientamento in uscita Open day UNIMORE per gli studenti interessati	18 febbraio 2026	variabile	Tutte	Collegamento da remoto I.I.S. Primo Levi
<i>“Università e corsi post-diploma”</i> Presentazione ITS (Corsi Post-diploma) Emilia Romagna	19 marzo 2026	2 ore	Tutte	I.I.S. Primo Levi
<i>“Mondo del lavoro e territorio”</i> . Incontro con l'agenzia per l'impiego Sapiens spa su compilazione CV, presentazione di sé e simulazione colloquio in lingua inglese	27 aprile 2026	2 ore	Tutte	I.I.S. Primo Levi
<i>“Mondo del lavoro e territorio”</i> Talent day in collaborazione con Randstad e CNA	13 maggio 2026	2 ore	Tutte	I.I.S. Primo Levi

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Visione del Film <i>"40 secondi"</i> , ispirato all'omonimo libro della giornalista e saggista Federica Angeli sulla storia realmente accaduta di Willy Monteiro Duarte e cineforum.	Cinema Bristol, Savignano sul Panaro (MO)	3 ore
	Visione dello spettacolo teatrale <i>"Il Coraggio di Essere Donne"</i> .	Teatro Ermanno Fabbri di Vignola (MO)	2 ore
	Incontro con gli atleti Mattia Vinciguerra, Rodolfo Giovenzana, Francesco Giovenzana e Antonio Pergreffi.	Cinema Bristol, Savignano sul Panaro (MO)	3 ore
	<i>Crash Test Experience</i>	IIS Primo Levi	2 ore
	Incontro sul tema della Seconda Guerra Mondiale nel nostro territorio presentazione del libro <i>"GUERRA E RESISTENZA NELLE TERRE DEI CASTELLI – I 20 mesi dall'occupazione alla liberazione"</i> .	IIS Primo Levi	2 ore

Incontri con esperti	<i>Vedi tabella illustrativa attività di FSL.</i>		
Orientamento	Incontro Con CSV - <i>Progetto Cantieri Giovani- Il servizio civile volontario: opportunità di crescita con un esperto del Co.pr.e.s.c.</i>	I.I.S. Primo Levi	1 ora
	Incontro con ADMO - Associazione donatori midollo osseo.	I.I.S. Primo Levi	1 ora
	<i>“Università e corsi post-diploma”</i> Attività di Orientamento in uscita Open day UNIMORE per gli studenti interessati	Collegamento da remoto	variabile
	<i>“Università e corsi post-diploma”</i> Presentazione ITS (Corsi Post-diploma) Emilia Romagna	I.I.S. Primo Levi	2 ore
	<i>“Mondo del lavoro e territorio”.</i> Incontro con l’agenzia per l’impiego Sapiens spa su compilazione CV, presentazione di sé e simulazione colloquio in lingua inglese	I.I.S. Primo Levi	2 ore
	<i>“Mondo del lavoro e territorio”</i> Talent day in collaborazione con Randstad e CNA	I.I.S. Primo Levi	2 ore

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

Il presente documento è pubblicato all'albo dell'I.I.S. Primo Levi

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLI INSEGNAMENTI

MATERIA: Lingua e Letteratura Italiana (Asse del linguaggio)
DOCENTI: Prof. Frillici Pier Francesco

TESTO IN ADOZIONE

Simone Giusti -Natascia Tonelli, *L'onesta brigata. Vol.3 Dal l'Unità d'Italia ai giorni nostri*, Loescher editore.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Attività laboratoriale digitalizzata
- Attività di cooperative learning
- Lezione partecipata e dialogata

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo e materiali cartacei per uso didattico
- Mappe, schemi di sintesi, materiali audiovisivi forniti in formato digitale e inseriti in Google Classroom.
- LIM in aula
- Computer e Rete Internet per attività di laboratorio
- Lavagna tradizionale in aula

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

Competenze

Area Generale 2

Gestire forme di interazione

orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.

Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.

Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).

Area Generale 7

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

Conoscenze e abilità

Conosce le opere degli autori affrontati, la poetica, il contesto storico in cui operano

Conosce i concetti focali di un'opera, il significato e lo stile dell'autore.

Conosce i caratteri essenziali a livello storico-culturale di un dato periodo, collocandoli nella giusta dimensione temporale

Conosce gli aspetti principali di una determinata corrente culturale

Sa riassumere per iscritto ed oralmente in modo corretto i contenuti appresi

Sa riconoscere le differenze tra i principali generi letterari e riconoscere la differenza tra un'analisi di tipo sincronico e diacronico

Sa compiere collegamenti tra determinati eventi storici ed ideologie ad essi sottesi

Programma svolto

UdA 1 Imprenditori e proletari

1. Il quadro storico e letterario nella seconda metà del XIX secolo

- Il positivismo e lo sviluppo scientifico nella seconda metà dell'Ottocento

2. Naturalismo e Verismo. L'immagine del lavoro e dei lavoratori

• **La narrativa realistico-sociale:** il romanzo sperimentale; Lettura ed analisi di un brano dal titolo *Gervaise all'osteria* tratto da *Lo scannatoglio* (p.98)

• **Il Verismo italiano:** caratteri peculiari, analisi comparativa in relazione alla differente esperienza

Francese. (file su Classroom)

• **Giovanni Verga:** la vita e le opere; relazioni con la cultura positivista; i temi, le tecniche e la poetica.

Lettura e analisi della novella *Rosso Malpelo* tratta da *Vita dei Campi*; lettura e analisi del brano *Il sogno di un'altra vita* (pp. 53-60) e del brano *L'addio di 'Ntoni* (pp.61-64), tratti da *I Malavoglia*.

UdA 2 Artisti e bohémien

1. Il Simbolismo, da Baudelaire a Pascoli. Il disagio interiore

- **Il Simbolismo:** l'esperienza francese e **Ch. Baudelaire** (file su Classroom).

Lettura ed analisi della poesia *L'albatro* (p.156) tratta da *I fiori del Male*, del poemetto in prosa (parz.) intitolato *Perdita d'aureola* (p.160) tratto da *Lo spleen di Parigi* e del componimento intitolato *Corrispondenze* (fornito in fotocopia), tratto da *I fiori del Male*.

- **Il Decadentismo:** analisi del contesto storico-culturale la diffusione in Italia ed Europa. (in file su Classroom)
- **G. Pascoli:** la vita, le opere, la poetica. Il tema del "nido"; la poesia del "Fanciullino"; le novità metriche e formali. (pp. 209-210). Parafrasi ed analisi di varie poesie antologizzate. Dalla raccolta *Myricae* (p.211 sgg.): *Lavandare*, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Il lampo*, *Il tuono*. Dalla raccolta *I canti di Castelvecchio*, il componimento *Il gelsomino notturno* (p.232).
- **G. D'Annunzio:** la vita, le opere, la poetica. Il "Dandismo", il "l'ideologia del Superuomo", il ripiegamento interiore della fase "notturna" (pp.173-179).

Introduzione a *Il Piacere* (pp. 180-181). Lettura e analisi del brano *Andrea Sperelli e il culto della bellezza* (p. 182-184). Introduzione alle *Laudi* con particolare riferimento a *Alcyone* (pp. 186-187). Lettura e analisi de *La pioggia nel pineto* (p.194). Introduzione al *Notturmo* con lettura di analisi e comprensione del brano, *Ho gli occhi bendati* (pp.202-203). Video-proiezione di un documentario di Rai Storia sulla casa-museo del "Vittoriale".

UdA 3 Scrittori in guerra

- **Quadro storico-culturale.** Il Modernismo e le avanguardie; La poesia fra Avanguardia e Modernismo (pp. 478-479)
- **I poeti Crepuscolari** (p. 484)
Lettura e analisi di **S. Corazzini**, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (pp.480-482), tratto da *Piccolo Libro inutile*; lettura e analisi di **A. Palazzeschi**, *E lasciatemi divertire* (p.489), tratto da *L'incendiario*.

- **Il futurismo e la poesia visiva** (p.494). Riproduzione di materiali audiovisivi tratti dal poemetto di *F.T. Marinetti, Zang Tumb*.
- **La rappresentazione della guerra e l'opera di G. Ungaretti**: la vita, la formazione, l'esperienza della guerra, l'opera poetica, le innovazioni linguistico-formali (pp. 517 sgg.)
Parafrasi ed analisi delle poesie tratte dalla raccolta *L'Allegria: Il porto sepolto, Veglia, Sono una creatura, I fiumi, Pellegrinaggio, S. Martino del Carso, Mattina, Soldati* (p. 528 sgg.).

UdA 4 L'Uomo del mio tempo (da completare)

- **Quadro storico-culturale.** La crisi del Naturalismo e del Decadentismo; la nascita del romanzo modernista; la rivoluzione culturale nella scienza, nella filosofia e nell'arte (file su Classroom)
- **L. Pirandello**: la vita, le opere, le tematiche caratteristiche, il saggio *L'Umorismo*. La produzione in prosa: le novelle e i romanzi; la produzione teatrale. (pp. 339-343).
Analisi dell'opera *Novelle per un anno* (pp. 398-399) Lettura e comprensione delle novelle: *La Patente e La carriola* (pp. 364-377).
Analisi del romanzo *Il Fu Mattia Pascal*, trama e temi principali (pp. 345-347); lettura, analisi e comprensione di *L'invenzione di un altro io* (pp. 348-355).
Analisi sintetica del romanzo, *Uno, nessuno e centomila*; lettura, analisi e comprensione del brano, *Non conclude* (pp.361-362).
Il teatro pirandelliano: trama e lettura dell'Atto I e scena 2 dell'opera "*Così è (se vi pare)*" (p. 379 sgg.); introduzione ai *Sei Personaggi in cerca d'autore* (pp. 386-388), trama e significati dell'opera; lettura del brano, *Una commedia ancora da fare* (pp. 389-394).
- **I. Svevo**: la vita, le opere, i temi principali, la figura dell'"inetto" ed il concetto di "malattia". (pp. 399-402). Focus di approfondimento su *La Psicoanalisi* (p. 414)
Analisi delle trame e temi dei principali romanzi: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno* (p. 409 sgg.). Lettura ed analisi dei brani antologizzati: *Emilio e Angiolina* (pp. 403-407), tratto da *Senilità*.
Introduzione a *La coscienza di Zeno*: struttura, trama e significati (pp. 409-411).
Lettura e analisi dei brani antologizzati: *Prefazione, L'ultima sigaretta, Il funerale di Guido, Un'esplosione enorme* (p. 412 sgg.)
- **E. Montale**: la vita, il pensiero e la poetica, le tecniche espressive. (pp. 581-586)
Parafrasi ed analisi delle poesie: *Merigiare pallido e assorto; Non chiederci la parola* (pag. 595 sgg.)
- **I. Calvino**: la vita e le opere, il romanzo della Resistenza. Introduzione a *Il sentiero dei nidi di ragno*:
struttura, temi e personaggi (pp. 689-690). Lettura e analisi del brano *La pistola* (pp. 691-694).

Programma svolto in educazione civica

Collegato a Uda4 L'uomo del mio tempo

“La nostra immagine nell'era digitale: riflessioni sull'identità sociale, l'esperienza della realtà nella comunicazione mediatica”.

I materiali sono stati esposti a lezione e poi forniti in formato digitale su Classroom.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte semi-strutturate e “a domande con risposte aperte”, in conformità con il modello di “tipologia a”, previsto per l'esame di Maturità. Prove orali, sempre “a domande con risposte aperte”.

Due simulazioni della “Prima Prova” prevista per l'esame di Maturità della durata di 6 ore.

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE

N°2 prove nel trimestre

N°6 prove nel pentamestre

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Valutazione da 1 a 10 nelle prove scritte e nelle prove orali

Griglie di valutazione d'Istituto a seconda della specificità delle prove.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Studio individuale e recupero in itinere.

PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti si sono dimostrati, nel complesso, abbastanza corretti sul piano disciplinare, nonostante il numero piuttosto elevato di ore di lezione terminali (5^a e 6^a ora) li abbia resi inclini alla distrazione e alla frequente perdita di interesse circa le attività didattiche proposte con il conseguente abbassamento del livello di partecipazione. Si deve inoltre sottolineare, come condizione generale della classe, una scarsa capacità attentiva, che ha necessitato del ricorso a pause sistematiche e, a volte, della rimodulazione dell'attività didattica con l'introduzione di argomenti più vicini all'esperienza quotidiana extrascolastica degli studenti.

All'interno del gruppo si possono segnalare alcuni (pochi) elementi che riescono a raggiungere un' appena soddisfacente comprensione dei testi in esame ed un gruppo di studenti, decisamente rilevante, che non si applica nello studio e nella preparazione domestica. Un numero minoritario ma non irrilevante di allievi, invece, ha dimostrato costanza e dedizione per i percorsi di apprendimento svolti, raggiungendo risultati assai apprezzabili. Gli esiti, nel complesso, risultano in generale sufficienti e per alcuni elementi decisamente più che buoni.

Nel corso dell'anno sono stati osservati numerosi ingressi in ritardo e varie assenze con finalità chiaramente strategiche. Da ultimo va ricordato che sono emersi, in vari episodi, alcuni problemi di gestione delle relazioni interpersonali, causati dall'effettiva divisione del gruppo-classe in piccoli sottogruppi distinti per ragioni affettive e per ragioni d'interesse privato, ma anche per motivi, si potrebbe dire, etnico-culturali, che non hanno mai trovato punti di vera convergenza, tanto meno di sintonia, anzi hanno, purtroppo, rimarcato nel corso del tempo le distanze e le differenze nei gusti e nelle scelte.

MATERIA: Storia (Asse storico-sociale)
DOCENTI: Prof. Frillici Pier Francesco

TESTO IN ADOZIONE

Antonio Brancati – Trebi Pagliarani, *La storia in 100 lezioni. Vol.3, Il Novecento e il Duemila*, La Nuova Italia

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Attività laboratoriale digitalizzata
- Attività di cooperative learning
- Lezione partecipata e dialogata

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo e materiali cartacei per uso didattico
- Mappe, schemi di sintesi, materiali audiovisivi forniti in formato digitale e inseriti in Google Classroom.
- LIM in aula
- Computer e Rete Internet per attività di laboratorio
- Lavagna tradizionale in aula

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

Competenze

Area Generale 2

Gestire forme di interazione

orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.

Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.

Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).

Area Generale 3

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente

naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le

trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Area Generale 7

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

Conoscenze e abilità

Conosce l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.

Sa collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

Sa discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.

Sa utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.

Sa selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico.

Sa compiere collegamenti tra determinati eventi storici ed ideologie ad essi sottesi.

Programma svolto

UdA 1 Imprenditori e proletari

1. Le ideologie politiche e le trasformazioni socioeconomiche in Italia dopo l'Unità
 - La Destra storica Il compimento dell'Unità d'Italia
2. Le trasformazioni tecnologiche e sociali a cavallo fra XIX e XX secolo
 - Seconda rivoluzione industriale e imperialismo Società, politica e cultura alla fine del secolo
3. L'Italia alla fine del XIX secolo
 - Il movimento operaio. La questione e la legislazione sociale
 - Il governo della Sinistra storica e l'impresa coloniale

UdA 2 Artisti e bohémiens (non valutata)

1. La Belle Époque come conseguenza del progresso scientifico
 - La nascita della società di massa
2. L'età giolittiana
 - L'Italia di Giolitti
 - Lo scenario europeo fra sviluppo e guerre
 - L'Europa in cerca di nuovi equilibri

UdA 3 Scrittori in guerra

1. La Grande Guerra
 - L'esordio del 1914
 - L'intervento dell'Italia
 - Dalle trincee al fronte interno
 - La vittoria dell'Intesa e la stagione dei trattati
2. La Rivoluzione russa e il periodo postbellico in Europa
 - La Rivoluzione russa
 - Il dopoguerra in Europa
 - Gli Stati Uniti e la crisi del '29

UdA 4 L'Uomo del mio tempo (da completare)

1. I regimi totalitari in Europa
 - La crisi dello Stato liberale e l'ascesa del Fascismo
 - Lo Stato totalitario fascista: dalla "marcia su Roma" alle leggi razziali
 - La Germania: dalla Repubblica di Weimar al terzo Reich
 - L'Urss di Stalin

2. La Seconda guerra mondiale
 - Dalla guerra-lampo alla controffensiva degli alleati
 - La guerra dei civili: Shoah e Resistenza
 - La fine del regime mussoliniano
 - La liberazione e la vittoria degli Alleati.

3. Il dopoguerra e la guerra fredda
 - Il secondo dopoguerra (cenni)

Programma svolto in educazione civica

Non previsto. Svolto unicamente per **Lingua e Letteratura Italiana** (si veda scheda relativa).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte semi-strutturate. Prove orali "a domande con risposte aperte".

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE

N°2 prove nel trimestre

N°2 prove nel pentamestre

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Valutazione da 1 a 10 nelle prove scritte e nelle prove orali

Griglie di valutazione per scritti e orali, secondo alcuni modelli di riferimento, proposti dal Dipartimento di Lettere.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Studio individuale e recupero in itinere.

PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti si sono dimostrati, nel complesso, abbastanza corretti sul piano disciplinare, nonostante il numero piuttosto elevato di ore di lezione terminali (5^a e 6^a ora) li abbia resi inclini alla distrazione e alla frequente perdita di interesse circa le attività didattiche proposte con il conseguente abbassamento del livello di partecipazione. Si deve inoltre sottolineare, come condizione generale della classe, una scarsa capacità attentiva, che ha necessitato del ricorso a pause sistematiche e, a volte, della rimodulazione dell'attività didattica con l'introduzione di argomenti più vicini all'esperienza quotidiana extrascolastica degli studenti.

All'interno del gruppo si possono segnalare alcuni (pochi) elementi che riescono a raggiungere un'appena soddisfacente comprensione dei testi in esame ed un gruppo di studenti, decisamente rilevante, che non si applica nello studio e nella preparazione domestica. Un numero minoritario ma non irrilevante di allievi, invece, ha dimostrato costanza e dedizione per i percorsi di apprendimento svolti, raggiungendo risultati assai apprezzabili. Gli esiti, nel complesso, risultano in generale sufficienti e per alcuni elementi decisamente più che buoni.

Nel corso dell'anno sono stati osservati numerosi ingressi in ritardo e varie assenze con finalità chiaramente strategiche. Da ultimo va ricordato che sono emersi, in vari episodi, alcuni problemi di gestione delle relazioni interpersonali, causati dall'effettiva divisione del gruppo-classe in piccoli sottogruppi distinti per ragioni affettive e per ragioni d'interesse privato, ma anche per motivi, si potrebbe dire, etnico-culturali, che non hanno mai trovato punti di vera convergenza, tanto meno di sintonia, anzi hanno, purtroppo, rimarcato nel corso del tempo le distanze e le differenze nei gusti e nelle scelte.

MATERIA: Diritto ed Economia (Asse professionale)
DOCENTE: Prof.ssa Barbara Fundone

TESTO IN ADOZIONE

Simone Crocetti “*Società e cittadini up*” Vol. B. Corso di Diritto ed Economia per il secondo biennio degli Istituti Professionali Servizi Commerciali, ed. Tramontana

METODOLOGIA DIDATTICA

Ogni macro argomento/istituto giuridico è stato introdotto con una timeline che ha esplicitato ai ragazzi tempi, obiettivi e micro argomenti che si andavano ad affrontare. Punto di partenza costante è stata la normativa di riferimento, che ha aiutato gli alunni ad orientarsi soprattutto nell’ambito del Codice Civile e della Costituzione e poi della normativa speciale di disciplina. La lezione frontale dialogata, ha permesso di affrontare gli argomenti con la partecipazione e l’invito alla riflessione sui concetti espressi. Si è cercato di abituare gli alunni a prendere appunti e a redigere i propri personali schemi oltre a quelli redatti dalla docente insieme ai relativi riassunti. L’applicazione dell’istituto via via affrontato al caso pratico, ha contraddistinto il percorso, sempre accompagnato da esempi e dalla risoluzione di casi pratici. Vi è stata la consultazione della normativa di riferimento e l’utilizzo mirato della rete e degli strumenti informatici con la produzione di lavori multimediali.

MEZZI E STRUMENTI

Testo della Costituzione, testo del Codice Civile e della normativa complementare, libro di testo, siti internet espressamente dedicati a quanto sancito dagli articoli richiamati. Letture di quotidiani e riviste specializzate. Utilizzo della rete e degli strumenti informatici. Preparazione di sintesi sugli argomenti trattati, redazione di mappe e schemi inseriti sulla Classroom. Uso della dashboard.

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

Competenze (ex D.Lgs. 61/2017)

- Area generale: n. 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Area generale n.10: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all’economia, all’organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Area generale n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.
- Area professionale n.1 Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l’attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all’esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
- Area professionale n.7: Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Competenze chiave europee

- n.1 Competenza alfabetica funzionale: capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.
- n. 4 Competenza digitale: saper utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.
- n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: saper organizzare le informazioni e il tempo, saper gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolarsi.
- n. 6 Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Conoscenze e abilità

- Acquisizione dei contenuti essenziali e dei metodi della disciplina.
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.
- Capacità di applicare le conoscenze in modo corretto nella risoluzione di casi concreti.
- Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.
- Acquisizione ed utilizzo del linguaggio specifico della disciplina

Programma svolto

U.d.A 1 IL DIRITTO DEL LAVORO E LE SUE REGOLE

1. Il Diritto del lavoro e le sue fonti. Il rapporto di lavoro subordinato, autonomo e parasubordinato. I contratti speciali. I contratti flessibili. – Fonti legislazione del lavoro, articoli Costituzione (artt. 1-2-3-4-35-36-37- 39-40) e codicistici (artt. 2094 e 2222 c.c. e all'art.409, n.3, c.p.c.). Il Diritto del lavoro e le sue fonti normative. Classificazione delle fonti interne ed esterne.

Il contratto di lavoro individuale subordinato e la sua fonte contrattuale.

La disciplina del contratto a tempo indeterminato e determinato. Il periodo di prova.

2. Il contratto di lavoro subordinato - Il rapporto giuridico sinallagmatico tra datore di lavoro e lavoratore subordinato. Gli obblighi e i diritti del lavoratore subordinato. Gli obblighi e i poteri del datore di lavoro. Il D. Lgs. n. 81/2008 (T.U. sulla sicurezza sul lavoro).

Gli intermediari nel mercato del lavoro: i centri per l'impiego e le agenzie private per il lavoro. Nozione di disoccupato, inoccupato e inattivo. L'assunzione diretta del lavoratore: limiti ed obblighi per il datore di lavoro. La tutela del lavoro minorile. Il collocamento mirato delle persone con disabilità. Il lavoro autonomo e il lavoro parasubordinato.

3. L'estinzione del rapporto di lavoro - Sospensione e scioglimento del rapporto di lavoro. Le dimissioni. Il licenziamento. - Le cause di sospensione del rapporto di lavoro per fatto del lavoratore: l'infortunio sul lavoro e la malattia professionale. La tutela della genitorialità e i congedi parentali.

Le cause di sospensione del rapporto di lavoro per fatto del datore di lavoro.

Le cause di estinzione del rapporto di lavoro subordinato. Le dimissioni e il licenziamento. Il licenziamento legittimo ed illegittimo alla luce del D.Lgs. n.23/2015.

4. L'inserimento lavorativo dei giovani - Il contratto di apprendistato. Il tirocinio formativo e di orientamento. Le politiche attive del lavoro. Contratti di lavoro speciali per l'orario di lavoro: contratto di lavoro part-time, contratto intermittente.

Contratti di lavoro speciale per il luogo di lavoro: lavoro a domicilio, lavoro domestico, telelavoro e smart working.

I contratti di esternalizzazione: contratto di somministrazione, contratto di distacco di manodopera, contratto di appalto.

U.d.A. 2 I PILASTRI DEL WELFARE STATE

1. L'assicurazione sociale: la previdenza sociale ed il suo finanziamento; la tutela contro gli infortuni e la malattia professionale - Il Welfare State e il sistema di sicurezza sociale: lo Stato sociale, la legislazione sociale, la legislazione sociale del lavoro. Il sistema previdenziale e gli Istituti nazionali preposti al sistema previdenziale. La previdenza sociale, l'assistenza sociale e l'assistenza sanitaria. Gli enti previdenziali: INPS ed INAIL.

I tre pilastri del sistema previdenziale: previdenza obbligatoria, previdenza complementare collettiva e previdenza complementare individuale.

Il sistema pensionistico italiano. La pensione di vecchiaia e la pensione anticipata. La pensione ai superstiti: la pensione di reversibilità, indiretta e una tantum. Il sistema pensionistico pubblico e quello complementare

2. Educazione finanziaria. Pianificazione, credito, risparmio e sostenibilità - La previdenza complementare (individuale e collettiva). Le polizze assicurative e i fondi pensione. La classificazione dei fondi pensione. La previdenza complementare di natura finanziaria e assicurativa. Funzione e strumenti della previdenza complementare. La classificazione dei fondi pensione.

3. La legislazione sociale del lavoro- La protezione sociale della lavoratrice, del lavoratore e dei soggetti disabili - Le pari opportunità e le misure a sostegno del lavoro femminile. La tutela della genitorialità e i congedi parentali. Gli ammortizzatori sociali (Naspi, Dis coll, Asdi, Assegno di ricollocazione, Cassa integrazione, Fondo di integrazione salariale, Contratto di solidarietà, Assegno per il nucleo familiare). Il collocamento mirato delle persone con disabilità. Gli strumenti generali di contrasto alla povertà.

4. La legislazione sociale sanitaria e l'assistenza sociale – Il diritto alla salute. La normativa in materia di salute. I vari livelli organizzativi del Servizio Sanitario Nazionale.

L'assistenza sociale e le prestazioni assistenziali.

U.d.A. 3 II BILANCIO DELLO STATO E IL SISTEMA TRIBUTARIO

1. Lo Stato come soggetto economico – Le funzioni economiche dello Stato italiano - L'attività finanziaria pubblica e il Bilancio dello Stato – Intervento pubblico nell'economia: le principali funzioni, allocativa, stabilizzazione, stimolo al reddito nazionale, redistributiva. La Costituzione e il bilancio dello Stato: principi costituzionali.

L'informazione economica e i suoi canali: Ocse, Unioncamere, Cnel, banca d'Italia, l'ISTAT.

L'informazione sul costo della vita: inflazione e deflazione. L'informazione su occupazione e povertà: tasso di attività, tasso di occupazione, tasso di disoccupazione. I dati della ricchezza nazionale: la contabilità economica nazionale e i principali indicatori macroeconomici della contabilità nazionale: PIL, PNL e PNR. Crescita e Sviluppo: concetti e misurazione.

L'attività finanziaria pubblica, la spesa pubblica, le entrate pubbliche, la pressione fiscale e tributaria, il deficit e il debito pubblico. I vincoli del Patto di Stabilità e Crescita UE. Il Bilancio dello Stato: le funzioni del Bilancio dello Stato. Bilancio preventivo e consuntivo. I saldi di Bilancio: risparmio pubblico, ricorso al mercato e fabbisogno finanziario.

2. Il sistema tributario italiano - Il sistema tributario italiano: le entrate tributarie, gli elementi dell'imposta, la classificazione delle imposte, i principi giuridici di imposta, le caratteristiche del sistema tributario italiano. La legalità economica: l'evasione fiscale e le sue conseguenze.

3. Le imposte indirette e le imposte dirette - Le imposte dirette: l'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e l'imposta sul reddito delle società (IRES).

Le imposte indirette: l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), cenni alle imposte sui trasferimenti (l'imposta di registro e l'imposta di bollo), alle imposte sulla produzione (le accise e le imposte di fabbricazione). Monopoli e attività di gioco.

Cenni alle imposte locali (IMU e Tari) e alle addizionali regionali e comunali.

Sarà oggetto di trattazione successiva alla data di approvazione del presente documento l'U.d.A n. 4 nei suoi tratti generali.

U.d.A. 4 L'UNIONE EUROPEA

1. L'integrazione europea - Le origini dell'UE. Da comunità a Unione Europea.

2. Le istituzioni politiche, di garanzia e controllo dell'Unione Europea- Il Parlamento europeo e il Diritto comunitario. Il Consiglio dell'Unione Europea. La Commissione europea. Il Consiglio europeo. La Corte di giustizia europea e la Corte dei Conti dell'UE

3. L'unione monetaria europea e il mercato unico europeo - Cenni: Gli accordi di Bretton Woods. Il Trattato di Maastricht. Il Meccanismo europeo di stabilità. La Next Generation EU. La libera circolazione delle merci, dei servizi e dei lavoratori. L'allargamento del mercato unico.

Programma svolto in educazione civica

Trimestre

“Un'esistenza libera e dignitosa nello spazio e nel tempo”

Il contratto di lavoro subordinato come mezzo di tutela - Il diritto alla retribuzione, la tutela dell'integrità fisica-psichica del lavoratore. La parità di genere. Il mobbing. Il diritto alla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Compito di realtà su contratto di lavoro subordinato e rispetto della normativa vigente sulle tutele costituzionalmente garantite.

Pentamestre

“Un'esistenza libera e dignitosa nello spazio e nel tempo”.

Educazione finanziaria: la previdenza complementare collettiva ed individuale (2° e 3° pilastro del sistema previdenziale italiano). Gli operatori finanziari ed assicurativi. Gli strumenti finanziari ed assicurativi: i fondi pensione e i Piani individuali pensionistici. Le tipologie di fondi pensione. I regimi di contribuzione ai fondi pensione. Le modalità di adesione ai fondi pensione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

INIZIALE - FUNZIONE DIAGNOSTICA: Accertamento dei prerequisiti necessari e dei livelli di partenza degli studenti con domande orali.

FORMATIVA – FUNZIONE REGOLATIVA: In itinere, informazioni sull'apprendimento necessarie ad adattare l'azione didattica alle esigenze individuali e attivare opportune procedure compensative per facilitare il raggiungimento degli obiettivi. Domande durante attività svolte con esercitazioni in classe, correzioni esercizi a casa, impegno, collaborazione, responsabilità e autovalutazione.

SOMMATIVA – FUNZIONE CERTIFICATIVA: Al termine di ogni segmento didattico, Verifiche semi strutturate con compito di realtà. Verifiche con domande aperte e compito di realtà. Colloqui orali. Prove pratiche con realizzazione di lavori multimediali.

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE

Tre nel trimestre e un compito di realtà, che è stato oggetto di prova comune per le classi parallele dell'indirizzo professionale dei servizi commerciali.

Cinque nel pentamestre con una prova pratica con prodotto multimediale

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione seguono una scala da 1 a 10 sia nelle prove scritte che orali.

Gli strumenti di valutazione, cui si fa riferimento sono: per Diritto-Economia le griglie deliberate dal Dipartimento di discipline giuridiche ed economiche, per Educazione civica le griglie presenti nel relativo Curricolo d'Istituto (Allegato 1).

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero effettuato in itinere con attenzione a individualizzazione e personalizzazione dell'azione didattica e degli apprendimenti.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta da 21 allievi ha riscontrato una frequenza per alcuni discontinua, caratterizzata da numerose entrate posticipate ed uscite anticipate oltre che da ritardi brevi alla prima ora come con la docente. L'interesse è stato dai più continuo e costante ma con poca partecipazione alle lezioni, agli stimoli e alle attività proposte. L'impegno di un gruppo è stato apprezzabile e costante, a differenza di un ristretto gruppo risultato discontinuo e poco organizzato. Il livello del gruppo più cospicuo è sufficiente con qualche punta di buoni livelli di apprendimento raggiunti, ma si segnala un piccolo gruppo che presenta incertezze e difficoltà più o meno gravi e un ritmo di apprendimento più lento con risultati non sempre sufficienti nel livello di apprendimento. A livello relazionale, generalmente rispettosi ed educati nei confronti della docente. A livello interpersonale, a causa di numerosi alunni provenienti nel corso di studi da classi ed istituti diversi, la classe appare disgregata, divisa sostanzialmente in due gruppi all'interno dei quali si sono instaurate relazioni significative ma con poca interazione con l'altro gruppo classe.

MATERIA:**Tecniche Professionali per i Servizi Commerciali & Laboratorio (Asse professionale)****DOCENTI: Prof.ssa Donini Melanie e Prof.ssa Costa Marianna**TESTO IN ADOZIONE:TECNICHE PROFESSIONALI COMMERCIALI - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE
VOLUME 3 NUOVA EDIZIONE PER LA RIFORMA IP, Tramontana, 9788823366725.METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Attività laboratoriale
- Debate
- Peer tutoring
- Brain Storming

MEZZI E STRUMENTI

- Lavagna tradizionale
- Pc
- Excel
- LIM
- Libro di testo
- Google Classroom
- Codice civile
- Altri materiali del docente

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARICompetenze

UDA	Competenze
UdA 1 “Assestiamo i conti”	Area Generale 10.
UdA 2 “Il bilancio”	Area Generale 8,10 - Area Professionale 1, 3, 7.
UdA 3 “La contabilità gestionale a supporto delle scelte aziendali”	Area Generale 8, 10 - Area Professionale 1, 3.
UdA 4 “Analizzare oggi per programmare il domani”	Area Generale 8, 10 - Area Professionale 1, 3, 4, 5.
UdA 5 “L’evoluzione della logistica e la supply chain”	Area Generale 9, 10 - Area Professionale 3.

Conoscenze e abilità

UDA	Conoscenze	Abilità
UdA 1 “Assestiamo i conti”	Principio di competenza economica Operazioni di assestamento.	Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento Redigere la situazione contabile finale.
UdA 2 “Il bilancio”	Principio di competenza economica. Bilancio d’esercizio e le sue funzioni. Parti del bilancio d’esercizio. Bilancio di sostenibilità. Rielaborazione di bilancio d’esercizio. Analisi di bilancio per indici. Reddito fiscale e imposte sul reddito d’impresa.	Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico civilistici. Rielaborare SP e CE. Calcolare ed interpretare gli indici di bilancio. Determinare il reddito fiscale. Calcolare le imposte dirette dovute dalle società di capitale.
UdA 3 “La contabilità gestionale a supporto delle scelte aziendali”	Costi. Centri di costi. Metodi di calcolo dei costi. Break even analysis. Costi suppletivi. Make or buy.	Individuare il metodo di calcolo dei costi adatto alle necessità di programmazione e controllo. Applicare il metodo di calcolo di costi. Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi. Calcolare il punto di equilibrio. Disegnare ed utilizzare il diagramma di redditività. Risolvere problemi di convenienza economica.
UdA 4 “Analizzare oggi per programmare il domani”	Direzione e controllo di gestione. Controllo strategico, pianificazione e programmazione aziendale. Costi standard. Budget. Analisi degli scostamenti. Reporting aziendale. Business plan. Marketing plan.	Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione. Compilare la distinta base quantificando i costi standard. Redigere i budget settoriali, il budget economico, il budget degli investimenti e il budget finanziario. Effettuare l’analisi degli scostamenti. Compilare report di analisi dei

		risultati. Elaborare il business plan e marketing plan.
UdA 5 “L’evoluzione della logistica e la supply chain”	La logistica e la sua evoluzione La logistica Integrata.. La supply chain. La supply chain mapping.	Individuare le caratteristiche principali della logistica, della logistica integrata e della supply chain. Individuare i passaggi essenziali dell’evoluzione della logistica Elaborare la supply chain mapping.

Programma svolto

UdA 1 “Assestiamo i conti”

- Rilevazione in P.D. delle scritture di assestamento e applicazione dei principi di competenza economica e di prudenza.

UdA 2 “Il bilancio”

- Redazione del bilancio civilistico nel rispetto dei principi contabili.
- Il bilancio di sostenibilità (vedi programma svolto di educazione civica).
- La Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari.
- La rielaborazione del Conto Economico a Valore aggiunto.
- Indici di redditività, Indici e margini patrimoniali.
- Calcolo dell’IRES. La determinazione del reddito fiscale. Le variazioni in aumento e in diminuzione riferite a: ammortamenti, svalutazione crediti, manutenzione e riparazione, plusvalenze, rimanenze, IMU).
- Calcolo dell’IRAP.

UdA 3 “La contabilità gestionale a supporto delle scelte aziendali”

- La contabilità analitica.
- Il calcolo dei costi.
- I costi e le decisioni d’impresa.
- Il metodo del direct costing.*
- Costi fissi e costi variabili.*
- Il punto di equilibrio e la sua rappresentazione grafica.*
- Make or buy.*

**Gli argomenti afferenti alla riclassifica e all’analisi di bilancio sono stati affrontati con l’ausilio di Excel.*

UdA 4 “Analizzare oggi per programmare il domani”

- Strategia, pianificazione e programmazione aziendale.
- Il budget: aspetti teorici.
- Il budget delle vendite.
- Il budget della produzione.
- Cenni teorici su costruzione Business plan e cenni pratici (anche in laboratorio).

UdA 5 “L’evoluzione della logistica e la supply chain”

(Percorso sviluppato dalla docente di laboratorio)

- La logistica.
- La logistica integrata e la supply chain.
- Schemi e mappature della supply chain.

Programma svolto in educazione civica

Il bilancio socio-ambientale: compito di realtà sull’impresa sostenibile mettendo a confronto i bilanci socio-ambientali e i codici etici di due imprese appartenenti allo stesso settore. Cenni su green marketing e green washing.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- scritto
- orale
- pratico

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE

Alla data del 30 Aprile 2026 risultano svolte 8 prove di cui:

- 2 pratiche
- 5 scritte
- 1 orale

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche in itinere e sommative.

Si rinvia alle griglie di valutazione allegate alle prove (per prove scritte e pratiche).

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di ripasso svolte durante le lezioni mattutine.

Sono stati attivati e svolti corsi di recupero.

E’ stata svolta verifica di recupero in data 18 febbraio 2026 sul programma del trimestre (prospetti di bilancio: stato patrimoniale e conto economico).

PROFILO DELLA CLASSE

Frequenza: Discontinua.

Interesse e partecipazione: Scarsi e finalizzati al superamento delle verifiche con maggiore attenzione alla parte pratica rispetto a quella teorica.

Impegno: Disomogeneo, discontinuo e inadeguato per il livello di maturità di una quinta per una parte della classe e per buona parte dell’anno scolastico. Una crescita dell’impegno è stata riscontrata soltanto a partire da Marzo 2026.

Livello Di Apprendimento Acquisito: Generalmente sufficiente.

Organizzazione nello studio: Scarsa e svolta solo in prossimità della verifica.

Livello interrelazionale: Relazioni tra studenti generalmente buone, ma con periodi tesi per motivazioni e conflitti pregressi e privati tra diversi gruppi di studenti. Relazioni tra studenti e docente: non ci sono stati momenti di particolare criticità o di gravi mancanze di rispetto. Eventuali discussioni sono state sistematicamente affrontate con il dialogo ed efficacemente superate.

MATERIA: Matematica (Asse matematico)
DOCENTI: Prof.ssa Alice Bazzani

TESTO IN ADOZIONE

Leonardo Sasso, Ilaria Fragni, “Colori della Matematica”, edizione BIANCA- Secondo biennio, Volume A, Ed. DeA Scuola-Petrini. Solo consigliato per la parte relativa alla ricerca operativa: Leonardo Sasso, “Colori della Matematica” - Edizione VERDE - Secondo biennio e quinto anno, Complemento 3 - Ricerca operativa, DeA Scuola, Petrini.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale dialogata, Didattica per Problemi (Problem-Based Learning - PBL), lavori di gruppo (cooperative learning) e risoluzione di esercizi a piccoli gruppi (peer education).

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo e materiale didattico integrativo fornito dalla docente;
- lavagna tradizionale, PC e proiettore;
- software grafico GeoGebra;
- piattaforme di E-learning (Google Classroom).

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

Competenze

- **Area Generale n. 2:** Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori ed al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali. Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.
- **Area Generale n. 8:** Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- **Area Generale n. 12:** Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze chiave europee

- **n. 3:** Competenza matematica.
- **n. 5:** Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Conoscenze e abilità

Applicare la teoria matematica al mondo economico, non solo studiando le funzioni, ma interpretando il loro andamento, i loro limiti e i loro punti di svolta, i quali saranno poi tradotti in informazioni importanti per un'azienda.

Comprensione del concetto di limite in modo intuitivo e formale, anche sviluppando il ragionamento induttivo e deduttivo. Successivamente applicare i concetti matematici a problemi di natura economica e aziendale per prendere decisioni e fare previsioni.

Sviluppare la capacità di leggere, interpretare e rappresentare i dati in modo consapevole, maturando il rigore analitico necessario per smascherare usi impropri, distorsioni grafiche o manipolazioni informative diffuse dai media. L'obiettivo è trasformare il dato numerico in uno

strumento di cittadinanza attiva, utile a orientarsi con autonomia critica nel flusso della sovrinformazione contemporanea.

Programma svolto

Uda 1 - Dalla Matematica al Mercato: Guida Pratica per il Futuro Manager

Funzioni reali di variabile reale:

- classificazione di funzioni: polinomiali, fratte;
- Dominio e Codominio;
- insieme Immagine;
- estremo inferiore ed estremo superiore di una funzione;
- funzioni limitate e funzioni illimitate;
- minimo e massimo di una funzione;
- intersezioni con gli assi cartesiani;
- segno della funzione;
- ricerca degli asintoti;
- funzione crescente e funzione decrescente;
- funzione pari e funzione dispari;
- grafico probabile.

Riconoscimento delle medesime caratteristiche di una funzione dalla lettura del suo grafico.

Il mercato:

- la funzione domanda e la funzione offerta al variare del prezzo;
- funzione lineare e funzione quadratica;
- prezzo minimo e prezzo massimo per i consumatori;
- domanda massima;
- prezzo minimo per i produttori;
- offerta e produzione massima consentita;
- calcolo del prezzo di equilibrio;
- calcolo della corrispondente quantità di beni richiesta dai consumatori e offerta dai produttori.
- la funzione costo e la funzione ricavo al variare del prezzo di un bene o servizio in regime di concorrenza perfetta e in regime monopolistico;
- definizione di regime in concorrenza perfetta e di regime monopolistico;
- definizione, calcolo e massimizzazione della funzione utile (massimizzazione senza l'uso della derivata, ma solo per funzioni quadratiche come individuazione del vertice);

Uda 2 - Limiti: La Matematica che Prevede il Successo Aziendale

Calcolo dei Limiti di una funzione:

- limiti per sostituzione;
- limite destro e limite sinistro;
- forma indeterminata del tipo $+\infty - \infty$
- forma indeterminata del tipo ∞/∞ al variare del grado di Numeratore e Denominatore;
- forma indeterminata del tipo $0/0$ attraverso tecniche elementari;

Risalire ai limiti di una funzione leggendo il suo grafico e saper rappresentare una funzione, conoscendone i limiti (asintoti orizzontali, verticali e obliqui).

Uda 3 - Dati che parlano (e a volte mentono): Il potere della statistica

Statistica uni variata (ripasso), interpretazione e analisi di grafici statistici:

- gli indici di posizione (media, moda, mediana);
- gli indici di variabilità (varianza, deviazione standard);
- rappresentazione grafica dei dati;
- analisi di grafici;

Programma svolto in educazione civica

L'Uda 3 *“Dati che parlano (e a volte mentono): Il potere della statistica”* rientra nel percorso di educazione civica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte (non strutturate o semistrutturate) e verifiche orali.

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE

n° 2 verifiche scritte nel trimestre e una prova orale per alcuni studenti, n° 3 prove scritte nel pentamestre, una prova pratica (esposizione Uda 3) e una prova orale per alcuni studenti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Valutazione da 1 a 10 nelle prove scritte e nelle interrogazioni.

Per la valutazione dell'UDA 3 è stata adottata una modalità basata sia sul processo che sul prodotto, al fine di formulare un giudizio complessivo che integri coerentemente entrambe le fasi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Si è effettuata una pausa didattica nel mese di gennaio, per ripassare gli argomenti trattati nel trimestre. Al termine della pausa didattica si è svolta la prova di recupero del trimestre. Eventuali altre prove di recupero si sono effettuate, per gli studenti interessati, in forma orale.

PROFILO DELLA CLASSE

La marcata disomogeneità nel rendimento e nell'impegno, già emersa negli anni precedenti, non ha mostrato segnali di appianamento durante l'anno scolastico 2025-26. Dal punto di vista del profitto nella disciplina di matematica, la classe si articola in modo non uniforme. Accanto a un ristretto gruppo di studenti che si distinguono per raggiungere livelli più che buoni, dimostrando impegno costante e maturità adatta a una classe terminale, è presente un nucleo più ampio di alunni che si attesta sulla sufficienza, raggiungendo gli obiettivi minimi richiesti senza spingersi verso l'eccellenza. Permane una ristretta fascia di studenti per cui il raggiungimento degli obiettivi minimi nella disciplina specifica è stato faticoso e ha richiesto da parte della docente l'adozione di metodologie didattiche e di valutazione personalizzate.

MATERIA: Lingua Inglese (Asse del linguaggio)
DOCENTI: Prof.ssa Gabriella Pancaldi

TESTO IN ADOZIONE

- *Business for the future-volume unico (LDM) building skills in a sustainable world*, di Scagliarini Michela e Gralton Kate, casa editrice Zanichelli.

METODOLOGIA DIDATTICA

- (es.) Lezione frontale
- ...Peer tutoring
- ...Workgroup
- ...Role play, situated learning

MEZZI E STRUMENTI

- (es.) Lavagna tradizionale
- ...Libro di testo e fotocopie fornite dall'insegnante
- ...P.c . in laboratorio
- ...Video e film

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

Competenze

Produzione scritta e comprensione scritta degli argomenti svolti

Produzione e comprensione orale degli argomenti svolti

Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.

Comprendere e interpretare tipi e generi testuali.

Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua inglese secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).

- **Conoscenze e abilità**
- Conoscenza del lessico e della grammatica relativa al colloquio di lavoro, alla propria esperienza educativa e del lessico concernente il mondo del lavoro in inglese, del marketing, della pubblicità in inglese.
- Sapere parlare di sé al passato e al futuro, sapere scrivere un Curriculum, sapere scrivere un business plan e sapere argomentare sui pro e i contro del marketing moderno e della pubblicità; sapere parlare di argomenti di attualità.
- Sa riassumere per iscritto ed oralmente in modo corretto i contenuti appresi.

Programma svolto

UDA 1 Finding a job

Communicative competences

Ripasso e consolidamento delle strutture grammaticali usate nell'interazione orale del colloquio di lavoro , education path and school internship experience

Grammar and vocabulary

- General revision of grammar items that the class dealt with last year.
- English as a global language: vocabulary and pronunciation of Englishes in the world.

Prompts per parte di PCTO in inglese.

I did my internship in(name of the company)

My internship lasted from (date) to....(date)

My job was.....my tasks were

I went on well with my colleagues/ I didn't like my colleagues.

I didn't like my job because..

I liked my job because...

The advantages were...

The disadvantages were....

I learnt to.....(also write down your soft skills)

I would repeat the experience/ I wouldn't repeat the experience

Compito di realtà : native speaker lessons, business phone calls during the internship, job interview in English, write down your curriculum.

UDA 2 Marketing

Communicative competences

Vocabulary related to marketing and to marketing process. pages 224-235

Compito di realtà: write an essay about the pros and cons of marketing

UDA 3 Advertising page 247-252

Communicative competences: Vocabulary and grammar related to advertising and advertising concepts.

Compito di realtà: work group : create your business plan

UDA 4 A global vision (in connections to the Agenda 2030)

Communicative competences

A global world , vocabulary related to news, current topics and globalisation.

Grammar and vocabulary

Vocabulary related to sustainability and global business

Globalisation: past, present and future , action and sustainability

Writing questions using past, future and

- Aspects of globalisation (395)
- Pros and Cons of Globalisation (405).

Compito di realtà Translating from native language into English

Programma svolto in educazione civica

- **Sustainable Development Goals:** The Green Economy , The Climate Change and Renewable energies (goals number 7 and 13 of the agenda 2030) .
Oppenheimer and the moral and ethcial problem of the nuclear energy.
Recycling, reuse, reduce.
- **Educations for everyone and gender equality** (goal number 4 of the Agenda 2030.) Virginia Woolf "a room of her Own". Movie watching " Hidden Figures" .The suffragette movement in the UK.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche orali , saggi assegnati su Classroom , esposizione e lavori di gruppo

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE

4 nel trimestre e 5 (4 sommative e una formativa) nel pentamestre

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri e gli strumenti sono stati quelli previsti dal Ptof (per conoscenze ma anche per competenze).

Gli alunni sono stati valutati secondo un criterio oggettivo adottando la scala di valutazione con punteggio da 1 a 10 come stabilito dal PTOF. Parti integranti della valutazione sono: la serietà, la costanza nell'impegno, la partecipazione alle attività didattiche e la collaborazione durante le lezioni, ma anche la puntualità nella consegna dei lavori assegnati su Classroom, la completezza, l'accuratezza e la personalizzazione degli stessi.

Infatti i criteri per la valutazione dei lavori assegnati su Classroom e per la loro valutazione sono stati:

Punctuality

Accuracy (grammar and vocabulary)

Coherence and cohesion

Oral presentation

Oppure, ove fosse necessario aspetto grafico.

La valutazione delle prove orali si è svolta con domande aperte .

ATTIVITÀ DI RECUPERO

In itinere

PROFILO DELLA CLASSE

Frequenza: nelle mie ore regolare

Interesse e partecipazione: il comportamento della classe ha mostrato per diversi studenti un buon interesse mentre alcuni studenti hanno mostrato interesse scarso.

Impegno: il comportamento della classe ha mostrato per molti studenti un buon impegno mentre alcuni studenti hanno mostrato interesse scarso.

Livello Di Apprendimento Acquisito: buono per la maggior parte della classe, sufficiente per alcuni studenti e ottimo per alcuni studenti

Organizzazione nello studio: : buona per alcuni studenti e meno efficace per alcuni studenti

Livello interrelazione:

La relazione con gli studenti è stata buona, anche se in alcune occasioni è stato necessario un chiarimento riguardo il comportamento e la modalità di strutturare la lezione.

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive (Asse dei linguaggi)
DOCENTI: Longo Giovanni Marco

TESTO IN ADOZIONE

Nessuno

METODOLOGIA DIDATTICA

- Scoperta guidata
- Problem solving
- Flipped Classroom
- Peer to peer
- Cooperative learning

MEZZI E STRUMENTI

- Palestre dell'istituto e palestre esterne
- Ambiente naturale (Percorso Sole)
- Materiale sportivo in dotazione all'Istituto

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

Competenze

AG9: Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità

Competenze Europee

- Imparare a imparare.
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Conoscenze e abilità

- Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo
- Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita
- Conoscere il ritmo personale delle / nelle azioni motorie e sportive
- Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni
- Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive
- Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita
- Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente

Programma svolto

<u>UdA</u>	<u>Contenuti</u>
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none">- Potenziamento e miglioramento delle capacità condizionali (esercizi di tonificazione muscolare per i diversi distretti corporei a carico naturale e coi piccoli attrezzi; corsa lenta; esercizi di mobilità attiva e passiva; stretching, corsa lenta e prolungata; corsa veloce)- Potenziamento e miglioramento delle capacità coordinative (esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica; andature preatletiche)
Lo sport, le regole ed il fair play	<ul style="list-style-type: none">- Pratica delle seguenti discipline sportive: pallavolo, badminton, acrosport, danza, Tchoukball,- Fondamentali individuali degli sport praticati.
Salute e Benessere	<ul style="list-style-type: none">- Benefici dell'attività fisica a 360°- Attività in ambiente naturale
Il linguaggio del corpo	<ul style="list-style-type: none">-- Esercizi posturali come prevenzione di paramorfismi e dismorfismi

Programma svolto in educazione civica

Educazione stradale : crash test experience

Educazione alla salute: Incontro con l'Associazione ADMO

Progetto "Gli atleti si raccontano: incontro con atleta di alto livello, ex studente del Levi"

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove pratiche

N° PROVE DI VERIFICHE

Due nel trimestre

Tre nel pentamestre

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Osservazione diretta, griglie predisposte con valori standard, impegno e partecipazione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero in itinere

PROFILO DELLA CLASSE

Frequenza: La classe, nel complesso, ha garantito una presenza regolare alle lezioni. Si sono registrati alcuni casi di frequenza discontinua che, in parte, hanno influito sulla piena fruizione del percorso didattico.

Interesse e partecipazione: l'interesse verso le attività proposte è sempre stato evidente, ma la partecipazione, rispetto agli anni precedenti, è risultata meno attiva.

Impegno: L'impegno è stato generalmente adeguato.

Livello Di Apprendimento Acquisito: Il livello di apprendimento raggiunto si può definire più che discreto, per alcuni più che buono.

Livello inter-relazionale: I rapporti tra gli alunni sono sempre stati abbastanza corretti e non si sono evidenziate particolari conflittualità. La collaborazione nelle attività di gruppo è stata accettabile, anche se talvolta è emersa la tendenza a lavorare per piccoli sottogruppi anziché come collettivo.

MATERIA: Lingua Francese (Asse del linguaggio)

DOCENTI: Prof. Corradini Pamela

TESTO IN ADOZIONE

Marché Conclu! Objectif 2030 di Annie Renaud

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- lavori a coppie o di gruppo
- Lezione partecipata
- Debates e discussioni su argomenti scelti da insegnante e classe

MEZZI E STRUMENTI

- Lavagna tradizionale
- fotocopie
- Lim
- libro/quaderno

- Materiale audio e video
- Materiale autentico

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

Competenze

- capacità di comprensione scritta e orale
- capacità di esprimersi in maniera comprensibile e corretta su argomenti personali e interni al programma
- capacità di migliorare le proprie competenze iniziali con un impegno adeguato

Conoscenze e abilità

- avere una conoscenza generale del mondo francofono sia da un punto di vista economico che storico e culturale
- saper utilizzare la lingua per esprimere opinioni, pensieri, per descrivere situazioni e raccontare esperienze

Programma svolto

- Actualité française
- Le monde de l'emploi
- Ethique de l'entreprise
- Les défis de la société du XIX siècle

Programma svolto in educazione civica

- Les droits de l'homme et du citoyens
- Le chemin de l'émancipation de la femme

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- scritto: comprensione del testo
- Orale: presentazioni ed esposizioni individuali e di gruppo

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE

- due nel trimestre e tre nel pentamestre

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

per lo scritto: comprensione della lingua/correttezza grammaticale, sintattica e ortografica

per l'orale: correttezza linguistica/fluidità della lingua/completezza dei contenuti/originalità dell'esposizione

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- attività individuali da svolgere a casa
- attività di recupero orale in classe

PROFILO DELLA CLASSE

Frequenza: altalenante

Interesse e partecipazione: buona

Impegno: superficiale, incostante

Livello Di Apprendimento Acquisito: discreto e buono per una buona parte della classe (sono presenti alunne francofone) /sufficiente o scarso per l'altra

Organizzazione nello studio: lo studio risulta faticoso, spesso le consegne non vengono rispettate con puntualità, tuttavia nei lavori in piccolo gruppo in generale, la situazione migliora e lo spirito di squadra fortifica la capacità di portare a termine gli impegni

Livello interrelazionale:

La classe risulta divisa in due parti, poco amalgamate tra loro

MATERIA: Tecniche di Comunicazione (Asse professionale)
DOCENTI: Prof. ssa Ferrara Rachele

TESTO IN ADOZIONE: “Tecniche di comunicazione” Porto, Castoldi, ed. Hoepli

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale e dialogata, riflessioni sulle tematiche esaminate, costruzione di schemi, mappe e dispense da parte dell’insegnante. Cooperative learning, project work e didattica laboratoriale. Compiti di realtà sui principali argomenti svolti.

MEZZI E STRUMENTI: condivisione di materiale multimediale, slide, presentazioni, video, questionari sugli argomenti trattati, libro di testo e appunti della docente.

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI :

COMPETENZE

Area Generale 1,2,10

AG 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

AG 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

AG 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all’economia, all’organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

COMPETENZE

Area Professionale 4,5

AP 4 Collaborare, nell’area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

AP 5 Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all’analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

Conoscenze e abilità

Riconoscere i principali mezzi e le diverse strategie comunicative adatte a pubblicizzare efficacemente un prodotto/servizio, in funzione del target di riferimento. Individuare le migliori soluzioni comunicative, in riferimento all'immagine aziendale, come veicolo d'informazione per il consumatore e utilizzare i diversi linguaggi mediatici per la promozione e la comunicazione di attività e prodotti.

Saper individuare i principali elementi del linguaggio pubblicitario, saper riconoscere le tecniche comunicative essenziali per promuovere l'immagine aziendale, individuare i punti di forza e le criticità di un progetto imprenditoriale e saper applicare le tecniche di fidelizzazione più adatte a soddisfare i bisogni dei clienti.

Riconoscere le diverse strategie di leadership e forme comunicative proprie delle varie organizzazioni aziendali, saper indicare quelle ritenute più efficaci per valorizzare le risorse umane presenti in azienda. Essere capaci di trovare i limiti di un'organizzazione in base al grado di motivazione e alla soddisfazione dei bisogni dei suoi dipendenti.

Riconoscere i principali mezzi e le diverse strategie comunicative adatte a pubblicizzare efficacemente un prodotto/servizio, in funzione del target di riferimento. Individuare le migliori soluzioni comunicative, in riferimento all'immagine aziendale, come veicolo d'informazione per il consumatore e utilizzare i diversi linguaggi mediatici per la promozione e la comunicazione di attività e prodotti.

Riconoscere le diverse fasi della supply chain, descrivere i modi in cui risulta possibile ottimizzare i tempi di trasporto e porre attenzione alla qualità del servizio offerto al cliente. Essere capaci di legare la supply chain al territorio, cercare di risolvere i problemi di mobilità all'insegna della sostenibilità. Progettare la costruzione di reti comunicative tra aziende, istituzioni ed enti locali.

PROGRAMMA SVOLTO

UdA 1 La comunicazione pubblicitaria

Analisi degli elementi caratteristici del linguaggio pubblicitario

Il ruolo del target e la funzione del testimonial

Principali modelli teorici di riferimento e loro applicazione in ambito pubblicitario

Aspetti percettivi e iconici propri della comunicazione mediatica

La pubblicizzazione di un prodotto/servizio

UdA 2 Il Marketing

Il marketing strategico ed operativo, l'analisi dei mercati e la funzione del brand

Il marketing tradizionale e relazionale, le principali strategie di promozione dell'immagine aziendale.

CRM, piano di marketing e analisi SWOT

La mission aziendale e la formula SMART

Analisi delle sette leve del marketing mix

Il ciclo di vita di un prodotto e le sue fasi

Il modello Toyota e la qualità totale in azienda

UdA 3 Il “fattore umano” in azienda

Dal lavoro alienato in fabbrica al dipendente come risorsa

La “Scuola delle Relazioni Umane” e i fattori informali in azienda

Le teorie motivazionali e la soddisfazione dei bisogni in azienda

Le diverse tipologie di rinforzo, il ruolo della leadership democratica e gli effetti sui dipendenti

Le relazioni interpersonali e i principali stili comunicativi

Analisi dell'aspettativa, della motivazione, dei bisogni, degli atteggiamenti e dei comportamenti che caratterizzano le nostre interazioni.

Le emozioni e il loro ruolo nella comunicazione

L'assertività praticata attraverso i diversi codici comunicativi

UdA 4 L'evoluzione della logistica e la supply chain

La logistica integrata e la supply chain

Logistica e organizzazione strategica dell'azienda

Etica e responsabilità d'impresa, analisi delle strategie comunicative usate dalle aziende per esprimere la loro mission.

L'impresa sostenibile e la qualità dei suoi prodotti-servizi. Riflessione sulle strategie di marketing utilizzate dalle aziende per compiere scelte adeguate in un contesto nazionale, ma anche internazionale in continuo mutamento.

Percorso di educazione civica

Lo sviluppo sostenibile e gli obiettivi dell'Agenda 2030. La responsabilità sociale d'impresa, i comportamenti etici da attuare per rispettare i dipendenti, rendere sostenibile il lavoro, compiere scelte produttive, distributive e di commercializzazione, che considerino il benessere collettivo e garantiscano la soddisfazione dei bisogni attuali, senza compromettere le esigenze delle future generazioni.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA: prove scritte semistrutturate, verifiche orali (interrogazioni, presentazioni multimediali di gruppo) realtà per valutare le competenze acquisite.

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE: tre prove nel trimestre e tre prove nel pentamestre.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: modalità, criteri e strumenti di valutazione sono quelli approvati e definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto.

ATTIVITÀ DI RECUPERO: sono state svolte attività di recupero in itinere.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da ventuno studenti e presenta una fisionomia eterogenea per motivazione allo studio e senso di responsabilità. Un gruppo ristretto di studenti, curioso e interessato nei confronti della disciplina, ha studiato con costanza e ha raggiunto risultati buoni in termini di conoscenze, competenze e spirito critico, un secondo e più ampio gruppo, ha affinato progressivamente il metodo di studio giungendo ad una conoscenza discreta dei contenuti svolti, infine un numero esiguo di alunni, ha incontrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi della disciplina, acquisendo conoscenze piuttosto superficiali e raggiungendo, pertanto, solo livelli sufficienti di profitto. La classe ha manifestato delle spiccate differenze anche sul piano del comportamento, si è evidenziata una peculiare vivacità, da parte di un piccolo gruppo di alunni, talvolta poco partecipe e incline alla distrazione e un atteggiamento adeguato e rispettoso delle regole condivise, della restante parte degli studenti. Complessivamente le relazioni tra pari e le interazioni con la docente sono state proficue e hanno favorito un ambiente stimolante e sereno.

MATERIA: Religione (Asse storico sociale)
DOCENTE: Prof. De Costanza Francesco Paolo

Testo in adozione:

Luigi Salinas - “**Arcobaleni**” - SEI

Il docente ha messo a disposizione degli studenti del materiale in formato digitale, secondo le vigenti disposizioni.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale e dialogata
- Fotocopie
- utilizzo di strumentazione audio-visiva e multimediale con percorsi interattivi
- Brainstorming
- Cooperative Learning
- Debate
- Google Classroom (*condivisione materiali*)

Mezzi e strumenti:

Testi religiosi (on-line), fotocopie, uso di strumentazione multimediale.

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI:

COMPETENZE

- **AG1** *Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali*
- **CCE5** *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*

CONOSCENZE

- **AG1** *il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea, alla luce della rivelazione cristiana;*
- **CCEU5** *Codici di comportamento e norme di comunicazione. Strategie di apprendimento.*

ABILITÀ

- **AG1** *riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana*
- **CCEU5** *Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. Organizzare il proprio apprendimento, saperlo valutare e condividere.*
- *Cercare sostegno quando opportuno.*

PROGRAMMA SVOLTO

UdA 1 (Quali prospettive)

- Ripasso generale dei nuclei essenziali che costituiscono i prerequisiti per l'attività del nuovo anno
- Presentazione del Programma di classe 5[^]

UdA 2 (Matrimonio e Famiglia)

- Matrimonio: definizione
- Matrimonio come l'unione tra due individui chiamati coniugi
- Matrimonio: dall'antica Roma ad oggi
- Famiglia come Valore, come punto di riferimento
- Famiglia: tipologia (nucleare, estesa, convivenza, etc...)

UdA 3 (La dignità del Lavoro)

- Che cos'è la dignità di un uomo?
- La dignità del lavoro: lavorare è un dovere sociale... e anche un diritto
- Il lavoro come espressione di dignità
- Il lavoro secondo Papa Francesco
- La dignità del lavoro: il vero potere è il servizio (Papa Francesco)
- Papa Francesco e la cultura dello scarto

UdA 4 (Etica delle relazioni: Immigrazione)

- Cosa si intende per etica delle relazioni
- Incontro e scontro tra diverse culture
- Problemi etici
- Educarsi alla tolleranza e convivenza
- Posizione delle diverse religioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per IRC sono generalmente non numeriche, ma descrittive.

- Osservazione sistematica del comportamento e della partecipazione
- Debates
- Verifiche formative tramite domande-stimolo

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE

Per IRC non si parla di "verifiche numeriche", ma di momenti osservabili di apprendimento.

- (interventi orali, lavori di gruppo, debate, osservazione sistematica)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteria:

- Partecipazione attiva e responsabile
- Capacità di ascolto e rispetto delle opinioni altrui
- Capacità di collegamento con esperienze personali
- Qualità delle riflessioni etiche
- Impegno e costanza nel lavoro
- Collaborazione nei lavori di gruppo

Strumenti:

- Osservazione sistematica
- Griglie di valutazione

- Restituzioni orali

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero in itinere

PROFILO DELLA CLASSE

Frequenza:

Regolare

Interesse e partecipazione:

Partecipazione attiva e collaborativa

Impegno:

Costante e responsabile

Livello Di Apprendimento Acquisito:

Comprensione essenziale e corretta

Organizzazione nello studio:

Autonomo e abbastanza organizzato

Livello interrelazionale:

Buona collaborazione nel gruppo

ALLEGATO n. 2

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Indicatori generali comuni alle tre tipologie	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura e sviluppa il testo in modo: - articolato, efficace e originale - chiaro e ben organizzato - semplice ma sostanzialmente organizzato - poco organizzato e frammentario - disorganico e non strutturato	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, del tutto coerente e con collegamenti adeguati - coerente e con adeguati collegamenti semantici e sintattici - sostanzialmente coerente e coeso - che presenta elementi di incoerenza e talvolta manca di collegamenti semantici e sintattici - incoerente e mancante di collegamenti semantici e sintattici tra le parti	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ricco, accurato e specifico - corretto e appropriato - essenziale ma sostanzialmente appropriato - elementare e impreciso - limitato e improprio	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo si presenta: - corretto, scorrevole e con strutture morfosintattiche articolate - corretto e con strutture morfosintattiche adeguate - sostanzialmente corretto pur con qualche imprecisione - con errori grammaticali e uso talvolta improprio della punteggiatura - con gravi errori grammaticali e uso improprio della punteggiatura che ne compromettono la comprensibilità	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono: - precisi, approfonditi e articolati - corretti e ampi - corretti ma essenziali - generici, superficiali e/o frammentari - errati e/o del tutto assenti	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I giudizi e le valutazioni personali sono: - espressi criticamente ed elaborati in modo originale - adeguati alle richieste e sostenuti in maniera pertinente - adeguati alle richieste della traccia ma fondati esclusivamente su un giudizio personale - superficiali e generici - assenti e/o inadeguati	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	

Indicatori specifici TIPOLOGIA A	Descrittori	Punteggio	Punt.attr
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Sviluppa le consegne in modo: - pertinente ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - non pertinente	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: - in modo completo e approfondito - in modo corretto e sostanzialmente completo - nei suoi nuclei essenziali - in modo parziale e superficiale - in minima parte	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: - approfondito - esauriente - adeguato ma essenziale - parziale - inadeguato	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: - corretto, approfondito e originale - esauriente e pertinente - essenziale ma corretto - superficiale e/o impreciso - inadeguato e/o scorretto	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Indicatori specifici TIPOLOGIA B	Descrittori	Punteggio	Punt.attr
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: - in modo approfondito e completo - in modo corretto e ampio - in modo corretto ma sintetico - in modo parziale - in modo inadeguato e/o scorretto	14-15 11-13 <u>9</u> -10 6-8 1-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L'argomentazione si presenta: - articolato, chiaro e convincente, con uso accurato dei connettivi - chiaro e coerente con uso preciso dei connettivi - sostanzialmente chiara e coerente, con uso adeguato dei connettivi - non sempre coerente e con uso impreciso dei connettivi - incerta e/o priva di coerenza	14-15 11-13 <u>9</u> -10 6-8 1-5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono: - puntuali e approfonditi - corretti e abbastanza articolati - essenziali ma corretti - scarsi e approssimativi - assenti e/o scorretti	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Indicatori specifici TIPOLOGIA C	Descrittori	Punteggio	Punt.attr
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppa la traccia e formula l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi in modo: - corretto, approfondito e originale - corretto, pertinente e ampio - essenziale ma corretto - superficiale e/o parzialmente pertinente - incompleto e/o non pertinente	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione si presenta in modo: - lineare, molto chiaro ed efficace - lineare e chiaro - semplice ma coerente - poco chiaro e disorganico - confuso e disorganico	14-15 11-13 <u>9</u> -10 6-8 1-5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali sono: - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi o poco pertinenti - assenti o quasi nulli	14-15 11-13 <u>9</u> -10 6-8 1-5	

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____/100

(/5 arrotondamento) VOTO _____/20

VOTO _____/10

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA PER STUDENTI CON BES

Indicatori generali comuni alle tre tipologie	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura e sviluppa in modo: - articolato, efficace e originale - chiaro e ben organizzato - semplice ma sostanzialmente organizzato - poco organizzato e frammentario - disorganico e non strutturato	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, del tutto coerente e con collegamenti adeguati - coerente e con adeguati collegamenti semantici e sintattici - sostanzialmente coerente e coeso - che presenta elementi di incoerenza e talvolta manca di collegamenti semantici e sintattici - incoerente e mancante di collegamenti semantici e sintattici tra le parti	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ricco, accurato e specifico - corretto e appropriato - essenziale ma sostanzialmente appropriato - elementare e impreciso - limitato e improprio	5 4 <u>3</u> 2 1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo si presenta: - sostanzialmente corretto pur con qualche imprecisione e con strutture morfosintattiche adeguate - con errori grammaticali non gravi e uso talvolta improprio della punteggiatura - con errori grammaticali anche gravi e uso improprio della punteggiatura che non compromettono la comprensibilità - con errori grammaticali anche gravi e uso improprio della punteggiatura che compromettono la comprensibilità di parte del testo - con errori grammaticali anche gravi e uso improprio della punteggiatura che compromettono fortemente la comprensibilità	5 4 <u>3</u> 2 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono: - precisi, approfonditi e articolati - corretti e ampi - corretti ma essenziali - generici, superficiali e/o frammentari - errati e/o del tutto assenti	14-15 11-13 <u>9-10</u> 6-8 1-5	

<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>I giudizi e le valutazioni personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espressi criticamente ed elaborati in modo originale - adeguati alle richieste e sostenuti in maniera pertinente - adeguati alle richieste della traccia ma fondati esclusivamente su un giudizio personale - superficiali e generici - assenti e/o inadeguati 	<p>14-15</p> <p>11-13</p> <p>9-10</p> <p>6-8</p> <p>1-5</p>	
---	---	--	--

Indicatori specifici TIPOLOGIA A	Descrittori	Punteggio	Punt.attr
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Sviluppa le consegne in modo: - pertinente ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - non pertinente	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: - in modo completo e approfondito - in modo corretto e sostanzialmente completo - nei suoi nuclei essenziali - in modo parziale e superficiale - in minima parte	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: - approfondito - esauriente - adeguato ma essenziale - parziale - inadeguato	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: - corretto, approfondito e originale - esauriente e pertinente - essenziale ma corretto - superficiale e/o impreciso - inadeguato e/o scorretto	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Indicatori specifici TIPOLOGIA B	Descrittori	Punteggio	Punt.attr
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: - in modo approfondito e completo - in modo corretto e ampio - in modo corretto ma sintetico - in modo parziale - in modo inadeguato e/o scorretto	14-15 11-13 <u>9</u> -10 6-8 1-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L'argomentazione si presenta: - articolato, chiaro e convincente, con uso accurato dei connettivi - chiaro e coerente con uso preciso dei connettivi - sostanzialmente chiara e coerente, con uso adeguato dei connettivi - non sempre coerente e con uso impreciso dei connettivi - incerta e/o priva di coerenza	14-15 11-13 <u>9</u> -10 6-8 1-5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono: - puntuali e approfonditi - corretti e abbastanza articolati - essenziali ma corretti - scarsi e approssimativi - assenti e/o scorretti	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Indicatori specifici TIPOLOGIA C	Descrittori	Punteggio	Punt.attr
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppa la traccia e formula l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi in modo: - corretto, approfondito e originale	14-15	

	<ul style="list-style-type: none"> - corretto, pertinente e ampio - essenziale ma corretto - superficiale e/o parzialmente pertinente - incompleto e/o non pertinente 	<p>11-13</p> <p><u>9</u>-10</p> <p>6-8</p> <p>1-5</p>	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>L'esposizione si presenta in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lineare, molto chiaro ed efficace - lineare e chiaro - semplice ma coerente - poco chiaro e disorganico - confuso e disorganico 	<p>14-15</p> <p>11-13</p> <p><u>9</u>-10</p> <p>6-8</p> <p>1-5</p>	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>I riferimenti culturali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi o poco pertinenti - assenti o quasi nulli 	<p>9-10</p> <p>7-8</p> <p><u>6</u></p> <p>4-5</p> <p>1-3</p>	

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____/100
 (/5 arrotondamento) VOTO _____/20

VOTO _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori di prestazione		punteggio	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio assegnato
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Avanzato	3	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	
	Intermedio	2,5	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	
	Base	2	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	
	Base non raggiunto	1,5	Coglie in modo parziale e frammentario le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	
		0,25 – 1	Non coglie le informazioni dai documenti e dalle situazioni operative	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Avanzato	7	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato tutti i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico, approfondito e originale.	
	Intermedio	5-6	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato parzialmente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	
	Base	4	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando completamente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	
	Base non raggiunto	1,5 - 3,5	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	
		0,25-1	Non utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo, non rispetta i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Formula proposte completamente errate.	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Avanzato	7	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare con sicurezza e originalità le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	
	Intermedio	5-6	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità. Dimostra di saper impiegare con sicurezza le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	
	Base	4	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali. Dimostra di saper impiegare con alcune incertezze le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	
	Base non raggiunto	1,5 – 3,5	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali. Dimostra di saper impiegare in modo lacunoso le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	
		0,25 -1	Costruisce un elaborato incompleto e del tutto errato. Dimostra di non saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Avanzato	3	Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	
	Intermedio	2,5	Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	
	Base	2	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	
	Base non raggiunto	1,5	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	
		0,25 - 1	Non coglie le informazioni presenti nella traccia e non realizza i documenti richiesti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico estremamente lacunoso e inadeguato.	
			TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA PER STUDENTI CON BES

Indicatori di prestazione		punteggio	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio assegnato
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Avanzato	3	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	
	Intermedio	2,5	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	
	Base	2	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	
	Base non raggiunto	1,5	Coglie in modo parziale e frammentario le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	
		0,25 - 1	Non coglie le informazioni dai documenti e dalle situazioni operative	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Avanzato	7	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato tutti i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico, approfondito e originale.	
	Intermedio	5-6	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato parzialmente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	
	Base	4	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando completamente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	
	Base non raggiunto	1,5 - 3,5	Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	
		0,25-1	Non utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo, non rispetta i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Formula proposte completamente errate.	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Avanzato	7	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare con sicurezza e originalità le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	
	Intermedio	5-6	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità. Dimostra di saper impiegare con sicurezza le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	
	Base	4	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori di concetto non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali. Dimostra di saper impiegare con alcune incertezze le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	
	Base non raggiunto	1,5 - 3,5	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori di concetto anche gravi e privo di spunti personali. Dimostra di saper impiegare in modo lacunoso le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	
		0,25 - 1	Costruisce un elaborato incompleto e del tutto errato. Dimostra di non saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Avanzato	3	Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. L'esposizione dei contenuti risulta estremamente corretta.	
	Intermedio	2,5	Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. L'esposizione dei contenuti risulta adeguatamente corretta.	
	Base	2	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. L'esposizione dei contenuti risulta sufficientemente corretta.	
	Base non raggiunto	1,5	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. L'esposizione dei contenuti risulta in numerosi punti lacunosa.	
		0,25 - 1	Non coglie le informazioni presenti nella traccia e non realizza i documenti richiesti. Esposizione ed espressione risultano decisamente inadeguate.	
			TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
1	EDUCAZIONE CIVICA, MATEMATICA	BAZZANI ALICE	FIRMATO
2	EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA FRANCESE	CORRADINI PAMELA	FIRMATO
3	EDUCAZIONE CIVICA, TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	COSTA MARIANNA	FIRMATO
4	EDUCAZIONE CIVICA, RELIGIONE CATTOLICA	DE COSTANZA FRANCESCO PAOLO	FIRMATO
5	EDUCAZIONE CIVICA, TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	DONINI MELANIE	FIRMATO
6	EDUCAZIONE CIVICA, TECNICHE DI COMUNICAZIONE	FERRARA RACHELE	FIRMATO
7	EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	FRILLICI PIER FRANCESCO	FIRMATO
8	EDUCAZIONE CIVICA, DIRITTO ED ECONOMIA	FUNDONE BARBARA	FIRMATO
9	EDUCAZIONE CIVICA, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LONGO GIOVANNI MARCO	FIRMATO
10	EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA INGLESE	PANCALDI GABRIELLA	FIRMATO
		COMPONENTE STUDENTI	
		SINGH DILPRIT	FIRMATO
		CRISTIANO MERY	FIRMATO

Il Dirigente scolastico
Prof. Simone Tazzioli